

Pseudoaneurisma tardivo dopo intervento per coartazione aortica

Stefano Nistri¹, Guido Rodighiero²

¹Servizio di Cardiologia, ²Servizio di Radiologia, CMSR - Veneto Medica, Altavilla Vicentina (VI)

(G Ital Cardiol 2008; 9 (3): 208)



© 2008 AIM Publishing Srl

Ricevuto il 21 febbraio 2008; accettato il 25 febbraio 2008.

Per la corrispondenza:

Dr. Stefano Nistri

Servizio di Cardiologia
CMSR - Veneto Medica
Via Vicenza, 204
36077 Altavilla Vicentina (VI)
E-mail: snistr@tin.it

Un soggetto maschio di 41 anni giungeva al nostro centro per eseguire una risonanza magnetica (RM) della colonna lombare per il sospetto clinico di ernia discale (successivamente confermato). Poiché il paziente era stato sottoposto a trattamento chirurgico di coartazione aortica all'età di 12 anni (plastica con patch in Dacron), veniva sottoposto a radiografia del torace per escludere la presenza di clip metalliche. La radiografia (a) mostrava un aneurisma dell'aorta toracica discendente (asterisco). Il paziente negava sintomi riconducibili all'aneurisma, non assumeva farmaci cardioattivi, la sua pressio-

ne omerale era 122/78 mmHg a destra e 118/75 mmHg a sinistra. Veniva eseguita una RM cardiaca con angio-RM dell'aorta che evidenziava valvola aortica bicuspidale con minimo reflusso e lieve dilatazione della radice aortica, persistenza di esiti funzionalmente efficaci dell'intervento chirurgico (b, freccia) in presenza di esteso pseudoaneurisma dell'aorta discendente post-istmica con trombosi endoluminale (c, freccia). Il paziente veniva inviato presso la cardiocirurgia di riferimento, dove veniva trattato con successo con l'apposizione di stent endoluminale. (Ao = aorta).